

Mostre

■ PALAZZO DEI CONSERVATORI. Le sculture del tempio di Apollo Sosiano: un combattimento dei Greci contro le Amazzoni, opera del V secolo a.C. restaurata e ricomposta. Ore 9-13 e 17-20, sabato 9-13 e 20-23.30, lunedì chiuso. Fino al 22 settembre.

Taccuino

Numeri utili
Soccorso pubblico d'emergenza
113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4685 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4

Tv locali

VIDEOUNO canale 59
14.30 Film «Galaxy Horror - Anno 2001»; 16 «Jason del commando stellare» telefilm; 16.30 Cartoni animati; 18.10 «Le avventure di Bailey»; telefilm; 18.40 Film «Macabro»; 20 «La piccola Lulu»; cartoni; 20.30 Film «La calda preda»; 22 «Affari di cuore» telefilm; 23 Film «La bidonata».

Il Partito

OGGI
CASTELLI - TORVAIANICA Festa dell'Unità comizio di chiusura (Ottaviano).
LATINA - SEZZE Casali comizio di chiusura Festa dell'Unità (Sidera) alle 19.30; CORTI Monte alle 19.30 comizio di chiusura Festa dell'Unità (Rocchia); CERIARA alle 19.30 comizio di chiusura Festa dell'Unità.

La sentenza del giudice contro 44 emittenti
Dovrà essere sfoltita la selva delle antenne?
«A Monte Cavo non più di dodici impianti radio»

Il diluvio di «frequenze» irradiate sulla capitale disturba i collegamenti che assicurano la sicurezza aerea - Deciderà il tribunale - L'elenco delle radio incriminate

I periti incaricati dal giudice istruttore Squillante di accertare la pericolosità degli impianti radio e tv affastellati su Monte Cavo non hanno dubbi: in quei pochi metri quadrati, per ripristinare condizioni di legalità ed eliminare le interferenze su altri servizi pubblici — per gli aerei si tratta poi di una situazione di grave e continuo pericolo — in cima al monte non dovrebbero restare più di 12 impianti. In sostanza, se il tribunale dovesse accogliere le conclusioni di Squillante (come riferiamo in altra pagina, il giudice ha rinviato a giudizio 44 titolari o rappresentanti di radio e tv private) quello che è diventato anche un inammissibile scempio ambientale, dovrebbe sparire. Secondo la sentenza di rinvio a giudizio il diluvio di frequenze irradiate da Monte Cavo disturba non solo gli aerei, ma anche le comunicazioni dei vigili del fuoco, della polizia, della Croce Rossa, del ministero della Difesa. Ecco i nomi dei titolari delle televisioni e delle radio private coinvolti nell'inchiesta: Ferdinando Aceto per la «Dalsion Communications», Guglielmo Arceri per Tele Roma 56 (Canale 66); Piero Leo Marucci per Tele Elefante e Tele Navona, Mariolina Marucci per Sit spa, Alberto Lepori per Tele Lazio, Arrigo Pintonello per Tele Italia 41 (ex Tele Jolly e Opera Pro Gioventù), Sergio Sarcina per Ptp Tele Vita, Pietro Manno per Tele Tevere ex Tele Tv Romana, Maurizio Tergini per Video Lazio, Rete A Uno e Magazzini Mondial, Giuseppe Mastropasqua per Trmc-Canale 21 Tv (impianto poi trasferito a Monte Mario) e Tele Monte Carlo, Carlo Perrone per Rti, Cesare Remia per Videotenti radiofoniche sono stati rinviati a giudizio Maria Fedele per Radio Roma Centro o Radio Centro Video, Felice Leo e Vincenzo Calacibetta per Effe Radio (ex Casa Radio Territorio), Paolo Vigeivano per Radio Verde (Centro di Produzione-Radio Radicale), Claudio Grippo per Radio Lecht noir, Pietro Lentini per Tele Radio Fregene, Domenico Provenzano per Radio Proletaria,

La «retata» di un anno fa
Le «nuove Br» a Roma: in 27 a giudizio

È il gruppo guidato da Pietro Vanzi Tre accusati anche dell'agguato a Giugni

«Postini», «telefonisti», giovani fiancheggiatori delle Brigate rosse capeggiati da Pietro Vanzi, quasi tutti con ruoli secondo piano: questi i personaggi, ventisette in tutto, rinviati a giudizio per banda armata dal giudice istruttore Enrico Pacifico su richiesta del Pm Domenico Sica. Tra i ventisette imputati ce ne sono tre chiamati a rispondere di un episodio particolarmente grave, il tentativo di omicidio del professor Cino Giugni, avvenuto a Roma il 3 maggio del 1983. Il più importante è Pietro Vanzi, ex capo della colonna romana, colui che, secondo il giudice Sica, faceva da collegamento con le formazioni terroristiche più recenti, le «nuove leve», e gli epigoni del nucleo storico; Carlo De Angelis, imputato anche per una rapina con agguato di persona e per l'incendio di un'automobile; Paola Di Bernardini, accusata di aver capeggiato un «nucleo clandestino di resistenza», organizzazione di base del terrorismo. L'inchiesta era cominciata il primo marzo dell'anno scorso, con l'arresto da parte dei carabinieri di una quarantina di persone. Dopo molti mesi di minuziosa ricostruzione delle responsabilità, nel maggio scorso Sica formulò la richiesta di rinvio a giudizio per i 27 terroristi. Tutti gli imputati saranno chiamati a rispondere del reato di partecipazione a banda armata, per finalità eversive dell'ordine democratico. Nel corso delle perquisizioni furono sequestrati, insieme a numerosi documenti, rubriche aggiornate ed uno schedario contenente

Ieri pomeriggio all'Aurelio
Giovane tossicomane giù dal nono piano

Ha deciso di togliersi la vita con un volo terribile dal nono piano. Il colpo a terra è stato durissimo; quando qualcuno ha provato a soccorrerla non c'era ormai più niente da fare. Daniela Battaglia, una giovane donna di 29 anni, si è uccisa ieri pomeriggio poco prima delle 16 gettandosi dal nono piano dello «Sporting residence, in via Aurelia 470. Con lei nell'appartamento c'era il padre Luigi di 68 anni: la ragazza, che da qualche anno si drogava, era andata ieri pomeriggio a trovarlo spostandosi dalla sua abitazione di via S. Cipriano al Trionfale. C'è molto riserbo su quanto è accaduto: una discussione personale, probabilmente, una crisi depressiva («ha avuto un momento di grande sconforto» — racconterà poco dopo il padre ai carabinieri) e poi all'improvviso la decisione di farla finita. Si è lanciata verso la finestra buttandosi giù da un'altezza di circa trenta metri. La botta sull'asfalto l'ha uccisa sul colpo. Sul tragico episodio e sulle sue motivazioni stanno indagando i carabinieri della caserma «Madonna di Riposo».

Formalizzata l'inchiesta contro i 150 imputati della malavita
Il giudice ordina una perizia per il pentito diventato matto

Gli psichiatri dovranno stabilire l'attendibilità del «Tommaso Buscetta» romano - Per gli inquirenti si tratta di una «trovata» - Speranza comunque già non collabora più

Sarà una perizia psichiatrica ordinata dalla magistratura a stabilire se il «Tommaso Buscetta» della malavita romana, Massimo Speranza, è davvero pazzo come sostiene ora il suo legale. Speranza, con le sue rivelazioni, ha permesso nelle settimane scorse l'arresto di ben 150 persone, e l'eventuale esito positivo di questa perizia può screditare un'inchiesta durata molti mesi. L'improvvisa «pazzia» di Speranza è cominciata ai termini dell'istruttoria, quando nel frattempo era finita in carcere anche la moglie del «pentito», insieme a boss del calibro di Enrico Nicoletti, protagonista del famoso caso Tor Vergata, e a personaggi «insospettabili» come un usciere del Tribunale ed un vigile urbano accusati di associazione per delinquere. Proprio ieri l'istruttoria è stata formalizzata, ed il giudice Vittorio De Cesare ha deciso di negare la perizia di parte richiesta dall'avvocato Colantoni, che difende Speranza. Il magistrato ha subordinato infatti l'accoglimento della perizia di parte all'esito degli accertamenti psichiatrici d'ufficio. La repentina follia del «pentito» non sembra tra l'altro convincere molto gli inquirenti, che in questi mesi avevano riscontrato la veridicità di numerose sue rivelazioni, limitandosi a contestare agli imputati soltanto gli episodi dei quali si è assunto la paternità lo stesso Speranza. «Del resto il «pentito» non aveva apparentemente alcun interesse ad autoaccusarsi, perché entro due anni sarebbe uscito dal carcere, dopo aver scontato la pena per un traffico di stupefacenti. Invece Speranza con-

Incontro Pci-costruttori: far presto per il direzionale

Per la realizzazione del sistema direzionale orientale occorre far presto e gli impegni scaturiti dalla mozione per Roma Capitale devono essere rispettati. È quanto è stato ribadito nel corso di un incontro svolto tra il gruppo regionale comunista e i responsabili della federazione comunista romana, del comitato regionale e delegazioni della Lega delle cooperative dell'Urcel, della Federazione regionale (settore edile) e dell'Associazione dei costruttori romani.

Incendio sulla Prenestina, distrutto uno «sfasciacarrozze»

Un grande deposito per auto in demolizione è stato distrutto da un incendio ieri pomeriggio, sulla via Prenestina a non molta distanza dal deposito degli autobus dell'Atac. L'intervento immediato dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero ad un vicino distributore di benzina e ad alcune palazzine. Vi sono stati anche momenti di panico. Le fiamme, alimentate dalle sterpaglie, si sono levate altissime nel giro di pochi minuti. Una colonna di fumo nero era visibile da alcuni chilometri di distanza. Per domare le fiamme i vigili del fuoco sono dovuti ricorrere ad un grosso spegnafuoco di mezzi.

Verranno assunti dal Comune 300 portatori di handicap

Trecento soggetti portatori di handicap verranno assunti dal Comune di Roma. È stato pubblicato il bando di concorso che prevede l'assunzione, nell'arco di tre anni, di invalidi civili disoccupati che frequentano, almeno da due anni, corsi formativi, tirocini o corsi di addestramento presso le strutture dell'amministrazione.

Muore fulminato mentre ripara il tosa-erba

Riparare la presa per la spina del suo tosa-erba ed è rimasto fulminato da una scarica della corrente elettrica. Vittima dell'incidento avvenuto ieri a Lavino in una villetta di via degli Ulivi, è un uomo di 59 anni, Carlo Rossetti.

PANDA
Fino al 31 luglio su tutti i modelli FIAT
Sconto di lire 600.000 oppure sconto 30% INTERESSI su rateazioni SAVA
AUTOVINCINI concessionari BORG

Rinascita
Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.

Abbonatevi a L'Unità
I Asimov, J. Bixby, R. Dani, D. Westlake, R. Silverberg
Hallucination orbit
La psicologia nella fantascienza
Presentata da Isaac Asimov, una raccolta di racconti dedicata al rapporto tra la fantascienza e la «meno conosciuta» delle scienze

Karl Marx
Forme economiche precapitalistiche
Uno scritto essenziale per l'esatta comprensione della concezione marxista dell'evoluzione storica.

OCCASIONISSIME
Ford Fiesta 1100 1980-81 1980
Ford Escort 1300 1980
Golf GL 1978
R18 GTL 1980-81
R18 GTX 1979-80
Fiat 128 CL 1978
Renault 5 GTL 5 p 1979

MOTOVINCINI
ROMA - CORSO TRIESTE 29/F
DISTRIBUTTRICE ESCLUSIVA
YAMAHA
AVVERTE LA SPETTABILE CLIENTELA CHE RESTERÀ APERTA FINO AL 10 AGOSTO
CONSEGNA IMMEDIATA DELLE ATTESISSIME
YAMAHA FZ 750
YAMAHA FJ1100
PERMUTE RATEAZIONI

Festa nazionale della cultura
Roma 12-28 luglio 1985
Martedì 23 luglio alle ore 21 a Villa Gordiani
TENDA DE L'UNITA
ORE 21.00: DIBATTITO
SFOGLIANDO IL LIBRO «ENRICO BERLINGUER»
Confronto tra A. TATÒ, L. LILLI, M. PETTINELLI, C. FRACASSI
Coordina ROCCO DI BLASI
Organizzato in collaborazione con la redazione L'Unità

LOEWE - TV COLOR
ALTA TECNOLOGIA
GARANZIA: 3 ANNI e 6 MESI
RIVENDITORE ESCLUSIVO DI ZONA
MAZZARELLA BARTOLO
ROMA - Via delle Medaglie d'Oro, 108 - Tel. 386508
MAZZARELLA & SABBATELLI
ROMA - Via Tolomèide, 16/18 - Tel. 319918
Alcuni esempi:
TVC 22" L. 40.000 x 36 mesi
TVC 27" L. 48.000 x 36 mesi